

Due scene dello spettacolo che vedrà protagonisti al Palamostre di Udine e al teatro Pasolini di Cervignano Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice

TEATRO

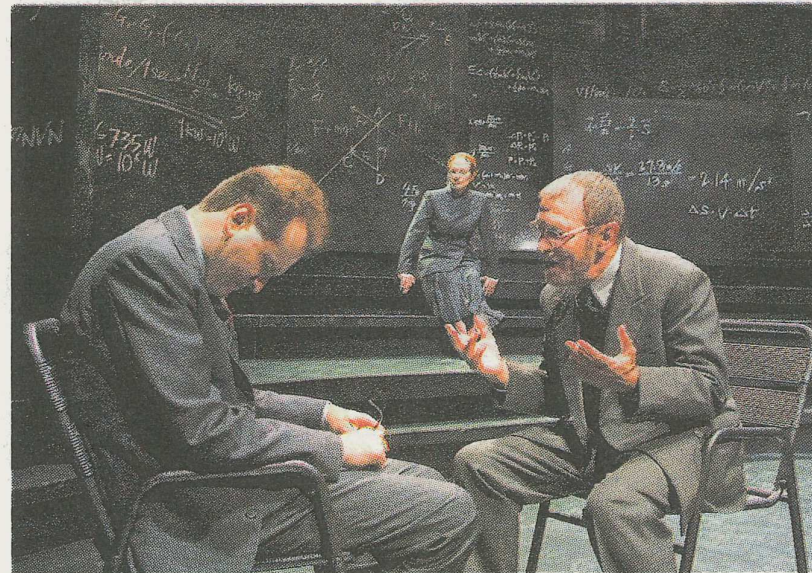
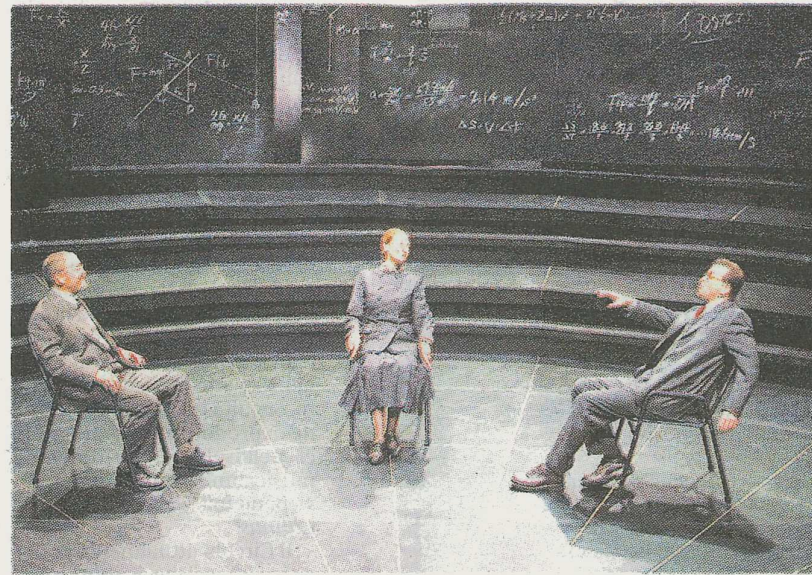
Copenaghen quando la guerra divide la scienza

“Copenaghen”, l'avvincente e celebre spettacolo storico-scientifico inaugura, a diciotto anni dalla prima versione italiana, prodotta dal Css Teatro stabile di innovazione del Fvg, la Stagione Teatro Contatto 36 in scena a Udine dal 15 novembre e la Stagione di prosa del Teatro Pasolini di Cervignano il 14 novembre.

Tre grandi attori del teatro italiano si ritrovano al centro di un inquietante processo a porte chiuse, nel potente disegno drammatico di un serratissimo faccia a faccia. Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice, diretti dal regista Mauro Avogadro, ricompongono, grazie a una nuova coproduzione Css/Teatro Nazionale di Roma e Compagnia Umberto Orsini, il magistrale trio di attori protagonista dello spettacolo sul rapporto tra etica e scienza scritto dal commediografo britannico Michael Frayn, divenuto ormai un classico contemporaneo del teatro europeo.

Dal 1999 al 2010, “Copenaghen” ha raggiunto il record di 234 repliche che arriveranno nel 2018 a quota 373, al termine della settimana tournée italiana

lunga l'intera stagione e che toccherà moltissime città e teatri. Acclamato dalla critica italiana con entusiasmo, amato dal pubblico e ancora sorprendente per la costante attualità del tema, lo spettacolo, divenuto oramai un cult, aprirà nel segno dell'evento le due stagioni teatrali curate dal Css: la prima regionale è al Teatro Pasolini di



Cervignano martedì 14 novembre alle 21 e a Udine le 5 repliche saranno in scena al Palamostre i giorni 15, 17 e 18 novembre alle 21, il 16 novembre alle 17 (per le scuole) e il 19 novembre alle 18.

In un luogo che ricorda un'aula universitaria, immersi in un'atmosfera irreale, i tre protagonisti parlano di fatti av-

venuti tanto tempo prima, quando tutti e tre erano ancora vivi. La vicenda, ambientata nel 1941 proprio nella capitale nord europea, ricostruisce l'incontro, fra due scienziati, entrambi Premi Nobel per la Fisica, Niels Bohr e Werner Heisenberg. Due ex compagni di ricerche costretti dalla guerra a guardarsi come due nemici. E

ancora oggi, quando gli spiriti di Bohr, di Heisenberg, e di Margrethe, la moglie di Bohr, tornano a rivivere i momenti cruciali di quella notte, molti degli interrogativi di allora sembrano restare irrisolti, “indeterminati” come l'omonimo principio fisico che lo stesso Heisenberg enunciò per primo.

Inoltre a Udine, venerdì 17 novembre alle 18 al Palamostre, Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice incontreranno il pubblico. Dal 15 al 19 novembre dalle 17.30 alle 19.30, grazie alla collaborazione con la Ludoteca del Comune di Udine, poi nel foyer del Palamostre, si giocherà a “Quantum Race”, una corsa di pazze automobili che possono passare attraverso i muri e trovarsi contemporaneamente in più luoghi.

Infine tutte le sere prima e dopo “Copenaghen”, dalle 20, si potrà cenare al “Blubar” al piano meno uno del Palamostre grazie alla rinnovata gestione del CinCin. La prenotazione è vivamente consigliata alla biglietteria di Teatro Contatto biglietteria@cssudine.it 0432 506925 aperta da martedì a sabato 17.30-19.30.